



REGIONE
CAMPANIA



PROVINCIA DI CASERTA
ASSESSORATO AL TURISMO



Itinerari Naturalistici Storici ed Enogastronomici

Alla scoperta dei TESORI dell'ALTOCASERTANO

LE NAVETTE VERDI
DEL GUSTO

Consorzio Pro Loco Altocastano

Via Roma, 100 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)

Tel. 340 7529970 - 346 9433954 e-mail arturo.marseglia@tiscali.it

Codice Fiscale 95008340614

www.prolocoaltocastano.org

PRESENTAZIONE

La conoscenza dell'ambiente, della storia, dei monumenti, delle tradizioni enogastronomiche e popolari, delle attività artigianali e commerciali del luogo in cui si vive, rende ciascuno consapevole delle ricchezze del passato e delle potenzialità del presente per un sicuro progresso civile, economico e culturale. Questo opuscolo, frutto delle ricerche effettuate dalle Pro Loco dell'Altocaserzano, in seno al progetto "Alla scoperta dei tesori dell'Altocaserzano", vuole promuovere nella comunità locale e nel turista una più approfondita conoscenza e salvaguardia dei luoghi e delle tradizioni di vita quotidiana dell'incontaminato territorio dell'Altocaserzano.

Un grazie di cuore a tutte le aziende locali e alla Provincia di Caserta, ai Comuni di: Letino, Caianello, Teano, Vairano Patenora, Pietravairano, Baia e Latina, Roccamonfina, alla Coldiretti, a Casartigiani, ad Alessia D'Arezzo e al Sig. Leandro Caserta, che hanno contribuito alla sua realizzazione.

Il Presidente
(Prof. Arturo Marsaglia)

Le navette verdi del gusto

Le navette, a cura dell'Assessorato al Turismo di Caserta, partiranno alle ore 9,30 dalla stazione ferroviaria di Caserta per i vari centri dell'Alto Casertano e rientreranno alle ore 20,30.

Per prenotazioni e informazioni per le visite guidate nei laboratori e nei centri storici, e per il pranzo o il pernottamento presso gli agriturismi telefonare alla sede del Consorzio in via Roma 100, 81058 Vairano Patenora, Tel. 346/9433954 - 340/6230771 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 dal lunedì al Venerdì almeno 3 gg prima dell'evento (trasporto gratuito).

PROGRAMMA

29 Giugno	- Roccamonfina	"Altocaserzano in festa"
13 Luglio	- Baia e Latina	"Estate a Baia e Latina"
20 Luglio	- Caianello	"Sagra del Casereccio"
27 Luglio	- Teano	"Teano di Notte"
10 Agosto	- Vairano Patenora	"Festa Medioevale"
12 Agosto	- Letino	"La Parentezza"
1 Settembre	- Pietravairano	"Volo dell'Angelo"
7 Settembre	- Pratella	"Festa di fine Estate"
13 Settembre	- Mignano	"Sotto le Stelle di Vino Doc"
21 Settembre	- Marzanella	"Sagra della Nocciola"

Pro Loco Roccamonfina

Presidente: Antonio Zatti

Via Municipio - 81035 Roccamonfina (CE)

Tel. 392 0396669 - Fax 0823 921763

info@prolocoroccamonfina.it

www.prolocoroccamonfina.it



Territorio annesso ai domini Osci dal III secolo A.c. come da testimonianze di rinvenimenti in antiche opere murarie. È stato terreno di contesa e conquista da parte delle popolazioni Aurunche, in epoca più tarda Romane, passando poi sotto il controllo Longobardo ed infine all'annessione ai territori Angioini-Aragonesi. Il suo Patrimonio artistico ed archeologico è di grande valore, sono da segnalare le fortificazioni megalitiche "Orto della Regina" sul monte La Frascara tali costruzioni risalenti al V secolo A.c. sono da ritenere ad uso delle popolazioni Aurunche-Ausone ed Sannite. Il Santuario di Maria SS. Dei Lattini fondato nel 1430 da S. Bernardino da Siena è un superbo edificio gotico-romanoico

composto da una costruzione centrale che origina la chiesa, un chiostro risalente al 1440 a pianta rettangolare con volte affrescate e di recente restauro con archi ogivali in pietra locale, la foresteria nella ottima fattezza mostra una finestra gotico-catalana di pregevole fattura. Il Convento di S. Domenico del 600 che sorge nell'omonima frazione, la Colleggiata di S. Maria Maggiore rifatta ai primi del 700 e il Palazzo dei Colletta del secolo XV, entrambi, questi ultimi siti nel centro cittadino.

Ambiente e Territorio

L'abitato di Roccamonfina è situato all'interno della circolare fascia caldera che costituisce i versanti del vulcano di Roccamonfina al cui centro si erge il cono di Monte S. Croce di altezza 1005 m s.l.m.. Il patrimonio naturale è costituito da castagneti cedui e da frutto introdotti in epoca romana. Sono presenti querce e cerri nonché piante di noci e nocciolo. I fiori silvestri appartengono ad una vastissima molteplicità che ricopre tutto l'arco dell'anno orchidee, crocus, ranuncoli, ciclamini, caprifoglio. La fauna è costituita principalmente da cinghiali, volpi, rettili e volatili ovvero merli, picchi, avari, piccole ghiandaie, turtore e aiuoli rossi.

Il particolare interesse è la presenza sul territorio di un numero elevatissimo di erbe e piante officinali tra cui spiccano il timo, cardo mariano, malva, alta, cicoria, finocchio ecc..

Territorio comunale esteso per 3094 ettari.

Vic di Accesso

È raggiungibile dalla strada provinciale che origina da Casinello nelle immediate vicinanze del casello autostradale, nonché Sessa Aurunca e Teano percorrendo strade provinciali che si innestano alla S.S. 7 Appia e da Montebello e Marzano Appio con viabilità che dipende dalla S.S. 6 Casilina.

Dove dormire

Hotel "Dei Boschi" viale delle Terme, 15 - Roccamonfina (Ce) tel. 0823 921078

Albergo "Dei Mori" via Catani, - Roccamonfina (Ce) tel. 0823 921273

Villa Montebello via Tuvola, 3-Roccamonfina (Ce) tel. 0823 920588



Dove mangiare

Ristorante Pizzeria "Pinochio", via Roma Roccamonfina (Ce) tel. 0823 921963

Hotel "Dei Boschi" viale delle Terme, 15 - Roccamonfina (Ce) tel. 0823 921078

Ristorante dal "Marpione" via Lattani, 2 - Roccamonfina (Ce) tel. 338 1063837

Ristorante "Il Pagliaio" di Montebiano via Tavola 3, Roccamonfina (Ce) tel. 0823 920493

Laboratori

Fenificio "Amore Luigi" produzione di pane casereccio locale ed altri prodotti tradizionali quali freselle, taralli e pani in formati speciali.

La "Castagneria" di Ramolo Sciasca produzione e lavorazione di castagne, marmellate, liquori, farine, pasta ed affini.

"Casi del Gelato" produzione artigianale di prodotti di Pasticceria-Cioccolateria e Gelateria



Percorsi guidati da una Archeologa e da un Naturopata:

Santuario dei Lattani (2 ore)

Orto della Regina con visita naturalistica (2 ore)

Santuario dei Lattani e Collegiata S. Maria Maggiore (2,5 ore)

Visita naturalistica (1 ore)



Ich lege von einer Archäologin gelenkt zurück und von einem Naturopata:

Kultur Routen vorgeschlagen mit naturwissenschaftlichem Besuch:

"Gemüsegarten von Regina" und "Nevere und Pagliari", (3 Stunden)

"Gemüsegarten von Regina" und dem "Heiligtum der Lattani", (3 Stunden)

"Heiligtum der Lattani", (2 Stunden)

"Gemüsegarten Regina", (2 Stunden)

"Heiligtum von den Lattani" und Kollegial "Kirche von S. Maria Großem", (2 Stunden)

"Römische" Straße (1 jetzt)



Roma driven by an Archaeologist and by a Naturopata:

Cultural itineraries proposed with naturalistic visit:

"The Regina's garden" and "Nevere and Pagliari" (3 hours)

"The Regina's garden" and "Sanctuary of the Lattani" (3 hours)

"Sanctuary of the Lattani" (2 hours)

"The Regina's garden" (2 hours)

"Sanctuary of the Lattani" and "Collegiate Church of S. Maria Maggiore" (2 hours)

"Roman road" (1 now)



Parcours guidé d'une Archéologue et d'un Naturopata:

Itinéraires culturels proposés avec visite naturaliste:

"Potager de la Reine" et "Nevere et Pagliari", (3 heures)

"Potager de la Reine" et "Sanctuaire des Lattani", (3 heures)

"Sanctuaire des Lattani", (2 heures)

"Potager de la Reine", (2 heures)

"Sanctuaire des Lattani" et "Église Collégiale de S. Maria Supérieur", (2 heures)

"Rue Romaine", (1 heure)

Manifestazioni caratterizzanti

Consorzio Pro Loco Altopesciatano "In festa" Gusto, Tradizione e Cultura 27/28/29 Giugno;

Gioco popolare "A Vottearruglio" 20 Luglio;

Raduno gruppi folkloristici 26/27 Luglio;

Gara dei "Carruoccioli" 10 Agosto;

Sfilata dei "Carri Allegorici" 14-15 Agosto

Sagra del Fungo Porcino e mostra micologica 28 Settembre;

Sagra della Castagna 11/12 Ottobre.

La Castagneria

di Romolo Sciarra

Laboratorio artigianale
Trasformazione di castagne
e funghi di Roccamonfina

- Prodotti tipici del Parco e dell'Alto Casertano
- Selezione specialità tipiche regionali

Piazza N. Amore, 17 - ROCCAMONFINA (CE)
Tel./Fax 0823 920192 - Cell. 333 3667871
www.lacastagneria.it - e-mail: lacastagneria@aliceposta.it



Via Napoli, 19/21 Tel. 0823 921780
ROCCAMONFINA (CE)



Ristorante
IL PAGLIARO DI MONTE ATARO
Via Tavola, 3 81035 Roccamonfina (Ce)
Tel. 0823 920493

Info e Prenotazioni: 333 9187662 - 349 2415139
e-mail: info@ilpagliaro.com
www.ilpagliaro.com

VILLAMONTEATARO
Bed & Breakfast

Via Tavola, 3 81035 Roccamonfina (Ce)
Tel. 081 3937144 - Tel. 0823 920388
Info e Prenotazioni: 329 3423004 - 334 6732928
e-mail: info@bedandbreakfastvillamonteataro.com
www.bedandbreakfastvillamonteataro.com



Trattoria Lattani
Cucina tipica Locale

Chiuso il Mercoledì

Via Lattani, 2 - Roccamonfina (CE)
Tel. 0823 920464 - Fax 0823 920344
Cell. 338 1063837

www.trattorialattani.it



Pinocchio

Ristorante Pizzeria
Catering & Banqueting

di Ivan Del Vecchio

Via Roma - 81035 Roccamonfina (CE)
Tel. 0823 921963 - 335 5388459
e-mail: info@ristorantepinocchio.com
www.ristorantepinocchio.com

chiuso il lunedì



ALBERGO
RISTORANTE

CENTRO
BENESSERE

Via delle Terme, 15 - 81035 ROCCAMONFINA (CE)
Tel. 0823 921078 - Fax 0823 877870

Pro Loco "Amici del Voltorno" Baia e Latina

Presidente: Diodato Antonio

Via Filippo Biondi - Baia e Latina (Ce)

Cell. 3805402037 - Tel. 0823980193

e-mail: antoniodiodato@libero.it

e-mail: prolocobaiaelatina@libero.it

www.prolocobaiaelatina.blogspot.com



PRO-LOCO BAI E LATINA



Borgo Antico

stanziate nella zona, come testimoniano le lettere L.L. di un'antica effigie che ancora si trovano incastonate al lato dell'antica chiesa dell'annunziata. Queste terre, abitate fin dall'antichità fecero parte in età tardo imperiale del municipio di Compulteris (odierna Alvignano).

Baia e Latina è un piccolo paese della valle del medio-alto voltorno, posizionato tra il monte matese e il monte maggiore. Secondo Marciano Rossi, l'antica Vaya, (Baia) era una colonia etrusca, ipotesi forse confermata dal ritrovamento di anfore, effigiate alla Dea Latina. Etimologicamente per alcuni il nome di Baia deriverebbe da Bage, o anche da Bala o Bagis; più probabile è la derivazione etimologica dall'aggettivo Badius (di colore rosso-bruno), con allusione ad un particolare tipo di argilla, una volta estratto nella zona. Al di là della derivazione etimologica, simbolicamente il nome Baia potrebbe derivare dalle caratteristiche morfologiche del territorio. Più probabile sembra l'ipotesi della derivazione del nome Latina da una legione latina



Misteriosi ruderi del monte di Santa Maria degli Angeli

Passeggiate ecologiche con itinerari turistici per visitare i luoghi di interesse storico, architettonico e ambientale *

Chiesa di Santo Stefano, Chiesa di San Vito, Chiesa di S. Lorenzo, Antica Chiesa dell'Annunziata, Castello di Latina, Santuario della Madonna Delle Grazie, Torre del Saggio o dell'Astrologo, Santuario dell'Assunta, I Misteriosi Ruderi del Monte S. Maria degli Angeli, I Resti del Ponte dell'Olierno, Fiume Voltorno

** i suddetti luoghi possono essere visitati con itinerari turistici e gastronomici preventivamente prenotati.*



Santuario Madonna della Grazie

Piatti e prodotti tipici

Vino, formaggio, mozzarella, pane, miele, salsiccia, cavati, tagliaricci e fasuli, soffritto.

Si può ammirare

Laboratorio artigianale di mozzarella produzione propria Caseificio San Severo;

Laboratorio di pittura e decorazioni a cura di Emanuela Di Mundo con il patrocinio della Pro Loco "Amici del Volturmo"

Attrazioni popolari

Gruppo folk "La Basulata"

Le manifestazioni principali

Prima gara ciclistica federale 25 Km - 27 aprile

4ª edizione giornata dell'ambiente - 1 maggio

2ª edizione giochi popolari "Botate e Baia e Latina" - 7/13 luglio

13ª edizione Sagra Passana - 1/2/3 agosto

"Operazione Babbo Natale" - 24 dicembre



AUTOLAVAGGIO RIPARAZIONE GOMME



Via Benetton
BAIA E LATINA (Ce) - Tel. 0823 980274



di Antonio Di Carbo

81010 Baia e Latina (Ce)
Via A. Forni, 8
Tel. 338 6106051



si accettano prenotazioni per feste di compleanno, di laurea ecc.

Viale della Libertà - Baia e Latina (Ce) Tel. 329 4945113



di Riccardo Ginocchi

Corso Umberto I - 81010 Baia e Latina (Ce)
Cell. 334 8320572



miscelato in grani di caffè
selezionati e innovativi

Distribuito e confezionato da:
M.G. Temperato S.p.A.

Sede e stabilimento:
BAIA E LATINA (Ce)
Tel. e Fax 0823 644996
e-mail: mgtemperato@progetta.it



F.lli Esposito
BAIA E LATINA (Ce)

Pro Loco Caianello

Presidente Montaquila Alberto
Via Pescara ex scuola elementare Fraz. Aorivola
Telefono 3381353170tel: 3381353170
e-mail: davide.laurenza@virgilio.it
www.prolococaianello.it e **www.s13audifestival.it**



Notizie storiche

Le origini di Caianello risalgono al I secolo a.C., quando Caio insediò una colonia romana nelle vicinanze della via Latina. La colonia pian piano si trasformò in un borgo prendendo il nome di Calaturn. Con il passaggio alla lingua Latina volgare, il nome si trasformò in Caiano e poi in Caianello (piccolo Caiano). Oggi dell'insediamento antico, non permangono che storiche memorie, richiami toponomastici, alcuni resti d'epoca romana e delle tombe datate III-IV secolo a.C.

Il comune di Caianello nacque nel 1860, dopo l'unificazione.



Monumenti da visitare

Le rovine di un antico castello edificato tutto in tufo di origine normanna. L'antica via Latina del 312 a.C. Testimonianze archeologiche e un antico ponte di epoca romana. La grotta di San Donato e Isidoro (200 d.C.) con affreschi di epoca paleocristiana. Bosco della monaca. Cappella della Madonna del Carmine situata in un bosco, fontana di Giovegianno, borghi di Aorivola e Gaudisciano.

Dove mangiare

Trattoria, pizzeria "Venus"
 Pizzeria "La Grondala"

Dove dormire

Hotel ristorante "Re di Cuorl"

Prodotti tipici e artigianali

Mozzarella, formaggi, pizze fritte, gli gnocchi di zia bice, castagne, ciliegie, funghi, mele annurca, noccioline, maiale nero casertano, Ciceri e tagliariegli, trippa.



**Itinerario consigliato (1 giorno),
steria ed enogastronomia**

Visita al Cascificio "La Pagliara", visita al Laboratorio di "Ceramiche artigianali", passeggiata per i boschi e visita della via Latina. Visita ai borghi di Aorivola e Gaudisiano. Visita della fontana di Giovegiano.

Principali manifestazioni

XII "Sagra del Casereccio" - 18/19/20/21 luglio

Fateve na' birra - 5/6/7/8/9 giugno

A13sudfestival www.a13sudfestival.it - 1/2 luglio

Madonna del Carmine - 15 Agosto

San Michele Arcangelo - 29 Settembre

Madonna di Lourdes - Giugno

S. Vincenzo e Anastasio - Ottobre



**LA GRONDAIA
PIZZERIA**

Via Monfano - 81059 CAIANELLO (CE)
Tel. 0823 678013

**Ceramiche
Artigianali**

di Davide Antinozzi

Via Montana - Caianello (CE)
Tel. 339 6695685



Vincenzo Sella
Via Roma, 13
Tel. 0823 644864

**il nasturzio
erboristeria**



**Erboristeria
Essenza Verde**
Tutti i prodotti
Tel. 0823 678013

ERBE AROMATICHE - PIANTE OFFICINALI - TISANE - COMPRENDI
TINTURE MATEE - PRODOTTI COSMETICI NATURALI (POA) E OLEI
ALIMENTAZIONE BIOLOGICA MACROBIOtica - TINTURE PER CAPELLI

**TRATTORIA
Venus
PIZZERIA**

Via ceraselle, Caianello Tel. 3398054745

Pizza americana

di Zarone Romano

Pro Loco Teano - Teanum Sidicinum

Presidente: Antonio De Simone
Piazza Municipio, 1 - Teano (Ce)
Tel. 338 2967118
e-mail: admin@prolocoteano.it
www.prolocoteano.it



Monumenti

Teatro Romano "Teatro Romano" di Teanum Sidicinum, il più grande teatro in laterizi dell'antichità. Lo scavo ha restituito quasi per intero la cavea, gran parte delle componenti architettoniche e delle decorazioni, sì da consentire un'inaspettata ricostruzione. Imponente è l'architettura della scena che giungeva ad una altezza di quasi trenta metri. In estate vi vengono tenute rappresentazioni teatrali.

Prenotare visita presso Ufficio Archeologico di Teano - Tel. 0823 657302



Museo Archeologico

Museo Archeologico - Via Nicola Gigli

Allestito nel monumentale complesso gotico della Cavallerizza, corredato di ampio e moderno apparato didascalico, offre al visitatore un suggestivo itinerario attraverso la storia di Teanum Sidicinum dalle remote origini alla caduta dell'impero.

Tel. 0823/657302 - Aperto tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 19,30 escluso il martedì - ingresso gratuito



Cattedrale

Di grande interesse la cattedrale romanica, che custodisce uno splendido crocifisso trecentesco di scuola giottesca, un ambone coanatesco, tele di Francesco De Mura e una ricca messe di elementi di spoglio d'epoca romana.

Cripta

L'area della cripta è costituita da quattro ambienti derivati dalla trasformazione nei secoli in celle sepolcrali per le soprastanti cappelle laterali della Cattedrale.

San Francesco

La chiesa gotica di S. Francesco, rimaneggiata in età barocca, ha uno splendido aureo soffitto ligneo intagliato a cassettoni. Tele di autori napoletani del sei-settecento.



Convento Sant'Antonio

Il convento di S. Antonio, a 1 km dal centro, conserva un monumentale chiostro quattrocentesco d'influsso catalano.

San Paride

La basilica romanica di San Paride ad Fontem a 2 km dal centro verso la Casilina. E' la più antica chiesa della Diocesi edificata sulla sorgente dove era ubicato il culto idolatrico. Sorge infatti su strutture romane in parte visibili nelle adiacenze. Restaurata di recente è stata affidata alla Parrocchia dei SS. Cosma e Damiano.



Sant'Antonio Abate

La chiesa di S. Antonio Abate un tempo fuori le mura, nel borgo che del santo prese il nome, presenta una vasta abside affrescata nel secolo quindicesimo con scene della vita del Santo, divise da cornici sulle quali corrono scritte in caratteri gotici.



Manifestazioni

Faeseeggata in mountain bike - mese di maggio

"Teano Jazz Festival" 16ª edizione - Loggione del Museo - 1 - 6 luglio 2008

"Teano di notte" visite guidate notturne ai monumenti della Città - 26 e 27 luglio 2008

Sacre rappresentazioni della Via Crucis - Martedì Santo

"Cioccolatcano" mese di Ottobre

TEANOjazz
TEANO



Archivio Storiografico Teanese

"Archivio Storiografico Teanese" consultabile presso l'info point - sede Pro Loco Teano "Teamum Sildichnum", sito in piazza Municipio, 1. Si tratta di una raccolta di oltre 1000 testi e circa 8000 foto che coprono un arco temporale della storiografia teanese che va dal 1820 circa ai giorni nostri e che viene aggiornato, con regolarità, a cadenza trimestrale da Mimmo Feola.

Materiale bibliografico disponibile presso la sede della Pro Loco



Teano
Immagini di un secolo



Breve monografia
di Teano del Sildichni



Teano Antica



Breve guida turistica
di Teano



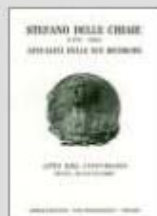
La cattedrale di Teano



Il Museo di
Teamum Sildichnum



75 Anni di Scapitismo
Cattolico a Teano



Stefano Della Chiesa
Attualità delle sue Ricerche

Stampe



Pro Loco Pratella

Presidente: Domenico Lanni
Piazza Nicola Amore, 1 - 81010 Pratella (Ce)
Tel. 339 6414749
e-mail: prolocopratella@tiscali.it
www.prolocopratella.it



Pro Loco Pratella

Pratella, ridente paesino della provincia di Caserta, situato alle pendici del massiccio del Matese, quasi al confine con le regioni Lazio e Molise, è, oggi, una realtà di attività turistiche ed industriali tra le più apprezzate dell'alto casertano.

Infatti, è nel territorio di Pratella e, precisamente, alle falde del colle Pezzano, che sorgono sorgenti di acqua effervescente naturale ed oligominerale, captata, imbottigliata e distribuita sull'intero territorio nazionale.

Sulla nascita di Pratella non ci sono informazioni certe ma la prima notizia storica di una "Pratilla" (piccoli prati) si rinvia nel 1197 e risale al periodo longobardo normanno.

La parte più antica del paese conserva ancora l'aspetto di terra fortificata, sita su una lieve altura. Dell'antica rocca, che è stata per intero destinata a ospitare abitazioni private, sono ancora visibili le mura circolari e qualche torre.

L'antico borgo, infatti, originariamente era circondato da una cinta muraria e presentava cinque torrette di difesa e una di avvistamento e l'accesso era consentito attraverso tre porte dislocate intorno al paese.



Da visitare

Antico borgo, parrocchia San Nicola di Bari (nelle sue forme attuali è settecentesca e presenta una pianta rettangolare tre navate con cupola), fontana monumentale, fontana acqua ferrata, Lavatoio, zona archeologica in località Monte Cavuto, Grotta dei Saraceni e Muro Sammitico di circa 320 m di lunghezza, sito in località Costa Parrone, a 660 m di altezza e alla cui estremità è presente una cisterna rettangolare (m 16 x 6), profonda 3 metri e rivestita da intonaco in cioppo pesto.

Piatti e Prodotti Tipici

Taglierieglie e fasari, Frattacchiu, Gnocchi, Soffritto, Tarallucci, Preselle, Vino, Pane, Acqua Minerali e Acqua Ferrata.

Dove Dormire

Bed & Breakfast di Gianni e Pina
Bed & Breakfast la Libellula

Laboratori Artigianali

COMPARONE Maria, Via Mulincello:

- dipinti su tela, legno, pietra, ecc.;
- sculture;

Dove Gestire

Parificio - Tarafficio CACCIOLA Manro, Via Rione Loto

Manifestazioni

Rappresentazione "Passione Vivente" - 16 marzo

Giornate della solidarietà - 8 giugno

Gara di Organetto - 12 luglio

Festa di fine Estate - 7 settembre

Presepe Vivente e Mostra d'Arte Presepiale

Sagre: Gnocchi e arrostiticini - 1-2 e 3 agosto.

Festività Religiose

San Nicola di Bari - 10 maggio

S. Antonio da Padova - 19 agosto

Dove Mangiare

Ristorante Pizzeria "al Vecchio Mulino", via Asque Minersli;

Ristorante Pizzeria "Royal", Via Nazionale;

Escursione

MONTE CAVUTO mt. 680 s.l.m.

Grotta Monte Cavuto

in prossimità del paese sulla S.S. 158 località Bagni si lasciano le auto.

Si percorrono poche centinaia di metri su una sterrata e si prende il sentiero che corre nella pineta. Essa si esaurisce sotto la cima rocciosa del monte dove si apre l'ampia grotta abitata nel Neolitico. Per un breve canalino si guadagna la cima.

Traversata: Monte cavuto - Monte Cappella mt. 722 - Colle Spinocchio mt. 658 (quest'ultimo è a confine col il Comune di Cloriano).

Percorso:

partenza: mt. 200

arrivo: mt. 680

dialivello: mt. 480

tempo medio: ore 1.30



Monte Cavuto



Pro Loco Mignano

Presidente: Alessandra Di Meo

Corso Umberto I, 113, 81049, Mignano Monte Lungo (CB)

Cell. 328 3680167

e-mail: alessadi@alice.it

e-mail: donstelligalarido@libero.it



Canali storici

Mignano Monte Lungo è collocato geograficamente nell'alto Casertano, a confine con il Lazio e il Molise. Molti studiosi sono concordi nel ritenere che il toponimo Mignano derivi dal nome di persona latino Minius, a cui, solo dopo due battaglie della seconda guerra mondiale, è stato aggiunto il toponimo Monte Lungo. Proprio per la sua buona posizione geografica, Mignano ha favorito, sin dai tempi remoti, insediamenti abitativi di grande interesse. Il primo popolo che ha abitato l'area è stato quello dei Sidicini; successivamente gli Etruschi fondarono qui la città di Cesennia, il cui nome è probabilmente collegato a quello del Monte Cesima dal quale estraevano pietra pomice. La città ha vissuto anche il controllo dei Romani i quali costruirono mura difensive che fungevano anche da acquedotto alimentato dal Rio Rava. A Mignano nel 1139 si svolse la battaglia tra i Normanni, guidati da Ruggero II di Sicilia e l'esercito di papa Innocenzo II, che nel Castello firmò le condizioni di pace. Nei secoli successivi la città passa dagli Svevi agli Angioini e poi agli Aragonesi che assegnarono il feudo ad Ettore Fieramosca, nobile condottiero divenuto famoso per la disfida di Barletta. Nel corso dei secoli Mignano diviene ancora "teatro" di vicende storiche nella seconda guerra mondiale: partigiani e alleati sconfissero i tedeschi nella famosa battaglia di Monte Lungo.



Percorso Turistico

- Castello di Ettore Fieramosca, visitabile solo esternamente, dal 1100 mostra la sua lunga storia attraverso la notevole stratificazione delle sue pareti di tufo.
- Porta Fratta, segnava l'ingresso nel feudo. Le sue rovine sono poste in un caratteristico quartiere storico ancora incontaminato che lascia spazio all'immaginazione riportando il turista indietro di mille anni...
- La Cicuta, caratteristico quartiere medioevale, il cui nome deriva dalla pianta velenosa usata dai feudatari per punire gli infedeli.
- Sacrario militare di Monte Lungo, situato ai piedi di Monte Lungo raccoglie le spoglie dei militari caduti nella battaglia dell'8 dicembre 1943 della quale si celebra la commemorazione ogni anno.
- Museo militare storico, di fronte al sacrario militare di monte lungo raccoglie documenti e reperti della battaglia. Nel giardino adiacente è possibile visitare l'esposizione di veicoli e automezzi da guerra. "La Madonna di Montelungo", sulla vetta del monte la statua della "Madonnina di Monte Lungo" domina l'intera vallata. Dalla terrazza panoramica è possibile ammirare il paese in tutta la sua estensione e i monti che ne delimitano il territorio.
- Il Lavatoio, caratteristica struttura accessibile da antichi viottoli e scalette, da sempre meta di massaie dedite al bucato.
- Fontana Castello, situata nei pressi di Porta Fratta, è ancora oggi fonte di acqua pura.

Manifestazioni

"Concerto studentesco" - 30 maggio

"Estemporanea Artistica" - 1 Giugno
 II edizione "Festa della cultura" - 12 luglio
 "Concerti in piazza" - 01/02/03 agosto
 II edizione "In 3 ore di Mignano" - 10 agosto
 "Festa medioevale" - agosto/settembre
 II edizione del "Palio senza frontiere" - agosto/settembre
 II edizione "Mignanolonga" - 7 settembre

Manifestazione principale

II edizione degustazione eno-gastronomica

"Sotto le stelle di vino doc" - 13 settembre

Degustazione itinerante per i vicoli del centro storico della "Ariella" di vini e piatti tipici del nostro territorio con la partecipazione di aziende vinicole e agrituristiche



Ristorante Pizzeria Bar
 Pensione

"La Lanterna"

da Bartolo
 (specialità marinare e regionali)

Via Casilina, 111
 Mignano Montelungo (CE)
 E-mail: bartoloneodipatr@virgilio.it

Cell. 338 4551342
 Tel./Fax 0823 904810
 www.ristorante-lanterna.it

FRAMMENTI D'ARTE
 TAVOLE
 Arredamenti

MOBILI • OGGETTISTICA • COMPLEMENTI D'ARREDO



S.S. Casilina Km 156,500 - 81049 Mignano Monte Lungo (CE)
 Tel. 0823 905078



tel. & fax 0823 903807
 Info 0823 742308

Stabilimento: via S. Lucia - Mignano M.L. (Ce)
 Punto vendita: via Casilina - Mignano M.L. (Ce)
 Allevamenti: via Campogrande - Mignano M.L. (Ce)



Via Casilina, km 157
 Cas. Umberto I, 88
 81048 MIGNANO M.L. (CE)
 Tel. & fax 0823 805055
 Cell. 320 8638490 / 1
 e-mail: ag.supermercati@libero.it

Via Napoli, 6
 ROCCAMONFINA (CE)
 Tel. 0823 820813

SUPERMERCATI S&G



TENITA ADOLFO SPADA

dal 1973
 QUALITÀ - PREZZO
 tel. 0823 905078
 fax 0823 905078
 mail: info@tenitaspada.it
 internet: www.tenitaspada.it



GRUPPO
 AMBROSIANA

www.icastellucci.it

ANCHE
 PIZZERIA

MIGNANO MONTE LUNGO
 VIA CAMPOZILLONE
 CASERTA

Tel. 0823 904846
 Cell. 335 1521752
 info@icastellucci.it

Pro Loco Vairano Patenora

Presidente: Arturo Marseglia

Via Roma, 100 - 81058 Vairano Patenora (CB)

Tel. 340 6230771 346 9433954 - Fax 0823/985250

e-mail: arturo.marseglia@tiemail.it - info@prolocovairanopatenora.it

www.prolocovairanopatenora.it www.unpli.it



Per raggiungere Vairano

Da Roma e da Napoli uscita A1 Casanello direzione Vairano Scalo, da Benevento uscita Vairano Scalo superstrada Telesina, per Vairano Patenora prendere la S.S. 85 a 1 Km al bivio svoltare a destra.

Notizie storiche

L'intera zona fu frequentata dall'uomo fin dall'Eneolitico (III Millennio a.C.-XVIII a.C.), poi prima i Sarniti, fino al III secolo a.C., e, successivamente i Romani occuparono stabilmente il territorio. Ne sono testimonianza resti di ponti in pietra e mura megalitiche sui Monti Caievola, Monteforte e Montaurio.

Nel medioevo, con le invasioni barbariche, la popolazione si rifugiò sulle colline e sorsero i primi borghi fortificati in legno. Nell'anno 1193, i vairanesi guidati dal Normanno Ruggero di Chieti resistettero vittoriosamente all'assedio dell'esercito combinato dell'Imperatore Enrico VI e dell'abate di Montecassino Roffredo dell'Isola. L'attuale aspetto del borgo di Vairano risale alla ristrutturazione voluta dal feudatario Innico II d'Avalos alla fine del XV sec., e ai restauri del feudatario Orazio Mormile nel XVII sec. Il borgo è difeso da una cinta muraria con 14 torri e tre porte d'accesso: Porta Oliva, di Mezzo e Porta Castello, sulla sommità della collina c'è la Fortezza di stile Aragonese con forma quadrangolare con quattro torri. Sulla collina di Marzanello ci sono i resti del borgo medioevale di Marzanello risalente al 1500. Al quadrivio di Vairano Scalo c'è il monumento nazionale Taverna della Catena del 1700 che è stato testimone del famoso Incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele del 26 ottobre 1860.



Monumenti da visitare

A Vairano Patenora: il Borgo e il Castello medioevale con le chiese di S. Tommaso e Madonna di Loreto (XV sec.), il Convento di S. Agostino (XIV sec), il ponte romano delle Prattelle, l'Abbazia della Ferrata Cistercense con i suoi affreschi (XII sec); a Marzanello: il borgo e la chiesa di S. Maria sul Monte (XVI sec), il Palazzone (sec I d.C.); a Vairano Scalo: il monumento nazionale "Taverna della Catena" del 1700.

Dove mangiare e dove dormire

Ristorante il "Vairo del Volturmo" Vairano Patenora Tel. 0823/643018;

La "Fortezza Normanna" borgo medioevale Vairano Patenora 339/8079330;

La Pizzeria "A Regna" a Marzanello 0823 988453;

L'Agriturismo "Masseria Cardilli" Strada S.S. 85 Km. 4, Via Merchi - Presecano, 333 7300816 - 40 posti letto.



Prodotti tipici e artigianali

i famosi sottaceti "Peschiole", la "Sanciccia sotto sugna", le mele amurche, la mozzarella, la pasta fresca, le confetture e i sottaceti, il pecorino, le pesche, l'olio, il vino, i dolci, il pane e i biscotti.

Itinerario consigliato (1 giorno) storia ed enogastronomia:
 giunti a Vairano Scalo in Via Napoli si può sostare alla
 "Pasticceria Napoletana" (Tel. 0823/983608), per degustare i
 dolci tipici della tradizione campana, più avanti si incontra il
 pastificio artigianale del "Tortellino d'Oro" (tel. 0823/988242) e
 la Credenza. Giunti al quadrivio della "Taverna della Catena" si
 può ammirare la taverna, che ha visto l'incontro di Giuseppe
 Garibaldi e Vittorio Emanuele, a pochi metri c'è il penificio
 "Delizie di pane", poco oltre il laboratorio dell'azienda
 "Verticella" di Salvatore Parente (0823/988716) per degustare le
 "Peschiole". Poi proseguendo per la S.S. 85 si giunge al bivio di
 Vairano Patenora, arrivati nell'abitato si visita il Borgo
 medioevale, poi si scende in Via Bove per degustare i salumi
 vairanesi e prodotti tipici della "Bottega Buona" (Tel.
 338.1498427). Infine, dopo aver assaggiato dolci tipici nella
 pasticceria "Le Dolcissime" (Tel. 329.6089168) in Via Volturmo, si torna verso la S.S. 85 al km. 4 per degustare i
 formaggi DOP della tradizione campana al caseificio "Masseria Cardilli" (Tel. 3398714677).



Notizie utili

Il Comune è nella parte settentrionale della provincia di Caserta e si estende per 43,5 Km², la popolazione, di 6235 abitanti, si concentra nei tre centri di Vairano Patenora, Vairano Scalo e Marzanello. Il territorio è occupato da colline che raggiungono i 600 metri, con boschi nei versanti settentrionali, esse sono circondate da una fertile piana, attraversata dal fiume Volturmo, da ruscelli e da laghetti di origine vulcanica. Ci sono sentieri e percorsi per il trekking e la mountain bike.

Principali manifestazioni

Corsa podistica "Stracittadina Vairano Polis" - 25 aprile
Festa medioevale "Il Medioevo dei Normanni - Vairano 1193" - sabato 9
 e domenica 10 agosto sul borgo medioevale di Vairano Patenora;
"Sagra della nocciola" - 20 e 21 settembre a Marzanello in Piazza Vittoria;
"Mercatini di Natale" - 29 - 30 novembre a Vairano P. e 7/8
 dicembre a Vairano Scalo
Festa del Santo Patrono S. Bartolomeo - 24 agosto a Vairano Patenora.





ristorantino

**fortezza
normanna**

in Villa Cirelli

Vila Cirelli - Borgo Medioevale, Vairano Patenora (CE)
 Pizzeria Prof. Antonio Ruggiero - Tel. 329 607982 - 0823 985348
www.fortezzanormanna.it

Ristorante

Vairo del Volturmo

Renate Martino

Via IV Novembre, 60 - Vairano Patenora (Caserta)
 Tel. 0823 643018 - Fax 0823 643835
www.vairodelvolturmo.com





Caseificio - Agriturismo

S.S. Venafra km. 4 - Via Merchi - Pizzocampo (CE)
 tel. 0823/989469 - 989977



IL CAMINETTO

RISTORANTE

Catering - Cerimonie in Genere
MATRIMONI in SPLENDE VILLE

Marzano Appio (CE) - Via Pontelungo
 Tel. 0823 927362 - 338 6411429

Pro Loco Letino

Presidente: Luigi Paoletta

Via S. Giovanni, 2 - 81010 Letino (Ce)

Tel. 0823 945603 - 339 3925051

e-mail: prolocoletino@yahoo.it

www.prolocoletinoletino.org

Notizie storiche

Tra immense giogaie, tra impenetrabili faggete e pareti sorgenti di rigogliosa e cristalline acque, su di un lungo sperone di roccia è ubicato il paese di Letino, piccolo centro agricolo - pastorale del versante meridionale del Massiccio del Matese.

Letino è posto sulla dorsale che unisce il Monte la Macchia (1062 metri sul livello del mare) col Monte Pignatelli (1196 m/t), e, dall'alto del suo castello, domina la valle del fiume Lese, il quale dopo una corsa, a cascate e cascatelle, di circa 8 km versa il suo tributo nelle acque del lago di Letino, inabbiassandosi poi, nelle profonde Grotte del "Caùto", e poi uscire allo scoperto nell'orrido della Rava di prsta. Il paese è collegato da una sola rotabile che dal passo di Miralago, 1100m/t, costeggiando la Piuma del Lago Matese e il Lago di Gallo, termina a Capriati al Volturno.

Il Territorio comunale (superficie kmq 31,67), confina a Nord con Roccamandolfi (IS), ad Est con San Gregorio Matese, a Sud con Valle Agricola e ad Ovest con Gallo Matese. Il piccolo borgo montano di Letino si presenta ubicato su un lungo sperone di roccia sul versante meridionale del Matese. L'aspetto dell'abitato è di tipo rustico-montano, con case, finestre e balconi molto piccoli a causa dei rigori invernali.

Nella descrizione storica di Tito Livio, il paese di Letino era forse uno dei due Vichi - l'altra pare fosse la Terra di Valle Agricola - abitata da antichissimi pastori; ma sembra vi fossero insediamenti umani già nel periodo neolitico. Lo testimoniano i resti delle mura poligonali, erette in cima alle "preci" o pietre, e che sono i più antichi monumenti degni di nota esistenti nel paese.

L'attuale nome Letino è di derivazione non troppo remota. Risale intorno alla seconda metà del sec. XVII. In un documento del 1629 è citato come Lo Tino. Anticamente era il TINO, poi con l'aggiunta dell'articolo napoletano GLIU, LU, LO, si è trasformato in Letino.



Monumenti da visitare

Chiesa parrocchiale ex Recettizia di San Giovanni Battista, Santuario di Santa Maria del Castello.

Il Castello: topograficamente ha un'ampiezza abbastanza eccessiva rispetto al paese. Costruito in forma rettangolare, con il lato maggiore Est-Ovest lungo circa metri 90 e, con il lato minore, Nord-Sud, largo circa metri 40, non resta a supporre che sia stata una fortezza regia, con intorno una piccola guarnigione di soldati destinata a sorvegliare e vigilare tutto l'alto Matese da possibili scorrerie. Il

castello si sviluppò in epoca successiva, con i Normanni (1129-1195), gli audaci e rudi uomini del nord, i quali compirono frequenti incursioni lungo tutte le coste italiane, insediandosi per 66 anni nel Regno di Napoli. Sotto Ruggiero Primo, la Terra del Tino raggiunse il suo massimo splendore d'arte militare.



Dove mangiare e dove dormire

Cooperativa Agrituristica "Matese", località Foresta, Strada provinciale Letino Miralago Tel. 0823 949595

Ristoro "La Margherita", contrada Fecaida, Strada provinciale Letino Miralago - Tel. 0823 949595

Villaggio Turistico "Serramonte" ristorante con ampio salone per cerimonie, Albergo, Bar, Pizzeria Via Ponticello - Tel. 0823 945025

"Country House S. Biagio" di Orsi G&C. s.a.s. Contrada S. Biagio - posti letto n. 30 - Tel. 335 6493662

"Fertili e Tommasone House s.a.s." di Tommasone Annamaria, località, Asprella - posti letto n. 8 Tel. 0823 949575 - 334 7300345;

"Affittacamere" di Tommasone Maria G., Via Rava La Noce - posti letto n. 20 - Tel. 0823 949580

Itinerario (1 giorno) storia ed enogastronomia

Il Lago, detto di Letino, serve come bacino idroelettrico per alimentare la sottoposta centrale di Prata Sanita, costruita nel 1911 e s'intona meravigliosamente con il paesaggio dell'alto Matese. Nella Pianura delle Secene nasce la piccola sorgente del Lete, anticamente Ete. Il fiume Lete, per fenomeno carsico, sbocca a quota 1028 m/1.



Principali manifestazioni da non perdere

Patrono S. Giovanni Battista - si festeggia la prima domenica di settembre

S. Maria del Castello - terza domenica di settembre

Raduno Internazionale di Gruppi Folkloristici - 10 e 11 agosto

Corteo della Rodda - 12 agosto

Sagra del Formaggio Pecorino - 14 agosto

Presepe Vivente - 24 dicembre

Befana dei bambini - 6 gennaio

Nel periodo estivo inoltre Mostre fotografiche, Mostre di arte e tradizione popolare, Festival del cinema in piazza, Feste nei rioni e nelle contrade.

Pro Loco Pietravairano

Presidente: Maurizio Cappello
piazza Cesare Battisti - 81050 Pietravairano
tel. 0823 984391 - 334 1272071
fax 0823 984639
e-mail: prolocopietravairano@libero.it



**Pro Loco
Pietravairano**



Situato a ridosso del monte Caicvola, Pietravairano offre interessanti occasioni di visita all'interno del suo territorio.

Nel centro storico, dove sono ancora visibili le torri della cinta difensiva medievale, si snodano caratteristici vicoli che consentono di costruire un itinerario alla scoperta delle maggiori emergenze storiche ed artistiche.

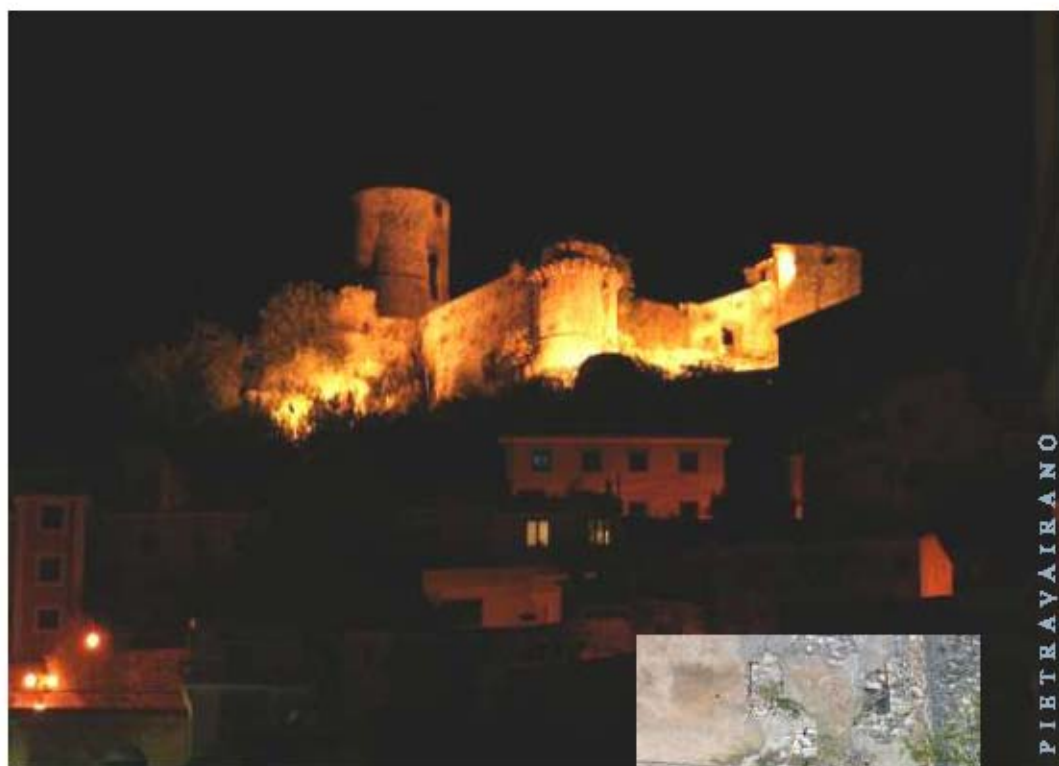
La chiesa parrocchiale di Sant'Ercolano, attestata nei documenti già nel XII secolo, è prospiciente la

piazza principale del paese. Ad unica navata, conserva nell'abside semicircolare una pala del XVI secolo raffigurante la Vergine col Bambino con ai lati San Paride, patrono di Terno, sede vescovile, e Sant'Ercolano, patrono di Pietravairano; sullo sfondo è la più antica rappresentazione pittorica di Pietravairano.

La chiesa di Santa Maria della Vigna, realizzata a partire dalla fine del XIV secolo, ad unica navata con cappelle laterali, presenta nell'abside l'Assunzione della Vergine di Giotto Gigante (XIX secolo); all'interno della cripta sono conservati pregevoli affreschi tardogotici rinvenuti nel corso di lavori nel 1982. Annesso alla chiesa è il convento istituito nel XV secolo.

Alla sommità del borgo è la torre medievale, di epoca angioina (XIII secolo), inserita in un recinto fortificato con torrette di avvistamento, recentemente





sottoposto a tutela su richiesta dell'Associazione Pro Loco. A pochi metri è la cappella di Santa Croce nella quale è possibile osservare una finestra medievale di pregevole fattura.

Poco distante dal borgo, sul monte San Nicola, sono i resti di un insediamento di epoca preromana costituiti da un teatro e un tempio. Attualmente il sito è oggetto di indagini archeologiche.

A quattro chilometri dal centro del paese verso sud è il borgo di San Felice, completamente disabitato. All'insediamento, di chiaro impianto medievale e in massima parte allo stato di rudere, si accede attraverso un'unica porta, con arco a tutto sesto, inserita nella cinta difensiva medievale. Stretti vicoli, ricoperti da maceria, definiscono il tessuto urbano del borgo, nel quale emerge la torre di avvistamento esagonale di epoca normanna. Di particolare rilievo i ruderi della medievale chiesa di Santa Maria in Dentro e del rinascimentale palazzo baronale che conserva la più antica rappresentazione ad affresco della famiglia Sanfelice.



Per l'anno 2008 sono state programmate le seguenti manifestazioni

**IV edizione della maratona amatoriale
"Strepitavairano" - 1 maggio 2008**

**XIII edizione Festa dell'Agricoltura
6 luglio 2008**

**Festa patronale di Sant'Emilio e caratteristico
volo dell'Angelo - 1 settembre 2008**

Festa dei bambini - 8 dicembre 2008





**La
Vecchia Masseria**

Ristorante - Pizzeria

antichi sapori tradizionali

Info e prenotazioni
338 2634970
334 8822196
348 2867028

Chiuso il martedì



PIETRAVAIRANO (CE) - Via Ghianda di Luca, 3



HOW TO GET TO THE NORTHERN PART OF THE CASERTA PROVINCE

From Naples and from Rome : Caianello exit or Capua exit of A1 motorway.

From Bari : drive along Telesina clearway and leave it at Baia e Latina , Pietravairano or Vairano exits.

From Isernia : follow S.S. 85 towards Vairano Scalo.

Railway : Rome Caserta , via Cassino , Mignano , Vairano or Teano stops.

Thematic routes of the northern part of Caserta province (on condition of booking)

Red castle route (1 or 2 days)

I day: visit of Vairano Patenora's medieval village and stop at a workrooms of typical products (salumi and cold pork meat , “peschiole” , cheese); tour of Pietravairano' Samnite theatre and tower with a stop at a local workshops ; lunch in a farm holiday ; visit of the medioeval ruined village of Baia Latina with a stop at blacksmith workshops and a t workrooms of typical product (cheese) ; at the end of the tour you can stay overnight in a farm holiday if you want.

II day: visit of Caianello's Castle and tasting of typical products in local farm (salumi and cheese) ; visit of “Ettore Fieramosca” castle in Mignano Montelungo with a stop at its workrooms of typical products , visit of its Military Sacrarium and its historical military Museum of Second World War.

Blue chestnut woods route / blue religious route (1 or 2 days)

I day: visit of the Roman Museum and Roman Theatre in Teano; tour of Duomo's crypt and Teano Churches ; lunch in a farm holiday and visit of Teano's workshops and workrooms af typical products ; visit of the sanctuary on Lattani Mounts with a visit of the remains of the Italic people in the “Orto della Regina” in Roccamonfina ; stop at Roccamonfina's workrooms of typical products (mushrooms and chestnuts) ; overnight in a farm holiday.

Green spring water route (1 or 2 days)

I day: tour of the Vairano ' medieval village and lake and of Volturno river ; visit of the historical centre of Pratella and its sulphur and mineral springs with a tasting of typical products (bread and “taralli”); stop for lunch ; trip to Letino's Lake and castle on Matese Mounts and stop at workrooms of typical products (salumi and cold pork meats and cheese).

II day: excursion on wood's paths of Regional Matese Park (walking , horse or mountain bike hike).

FIERA
del
MOBILE
RIARDO



COFFEE & MORE

VAIRANO SCALO (CE)

COME RAGGIUNGERE L'ALTOCASERTANO

Da Napoli e da Roma: uscita A1 Caianello o Capua;
da Bari: percorrere la Superstrada Telesina uscita Baia, Pietravairano, Vairano, Caianello;
da Isernia: seguire S.S. 85 direzione Vairano Scalo;
ferrovia: tratto Roma- Caserta Via Cassino, stazioni di Mignano, Vairano, Teano.

ITINERARI TEMATICI DELL'ALTOCASERTANO SU PRENOTAZIONE

ITINERARIO ROSSO DEI CASTELLI (1 O 2 giorni)

I giorno: visita al borgo medioevale di Vairano Patenora e sosta presso alcuni laboratori di prodotti tipici (dolci, pasta, sottaceti, salumi, formaggi); visita al teatro Sannita e alla Torre di Pietravairano, sosta ai laboratori di artigianato locale; sosta in agriturismo per il pranzo; visita del borgo medioevale diruto di Baia e alle botteghe artigiane (ferro battuto, marmo) e ai laboratori di prodotti tipici (formaggi); eventuale pernottamento in agriturismo.

II giorno: visita al castello di Caianello e degustazione di prodotti tipici in aziende (formaggi e salumi); Mignano Montelungo visita al castello di "Ettore Fieramosca", ai laboratori di prodotti tipici e al Sacario di Montelungo.

ITINERARIO AZZURRO DEI CASTAGNETIE RELIGIOSO (1 giorno)

I giorno: visita al museo e al teatro romano di Teano, visita della cripta del Duomo e delle chiese di Teano; sosta per il pranzo in agriturismo, pomeriggio visita dei laboratori artigianali e di prodotti tipici (vino, olio, formaggi, salumi) di Teano; a Roccamonfina visita al Santuario dei Lattani e ai resti megalitici dell'Orto della Regina e ai laboratori di prodotti tipici (funghi, castagne, vino) di Roccamonfina; pernottamento in agriturismo.

ITINERARIO VERDE ACQUA DELLE SORGENTI (1 O 2 giorni)

I giorno: visita al lago di Vairano sulla SS. 85 Venafrana e al fiume Volturno; si prosegue per Pratella, visita al centro storico e alle sorgenti di acqua minerale, ferrata e sulfurea, degustazione di prodotti tipici (pane e biscotti), sosta per il pranzo in agriturismo; si raggiunge sul Matese letino, escursione al lago di Letino e ai laboratori di prodotti tipici (salumi, formaggi, funghi); eventuale pernottamento in agriturismo.

II giorno: escursione nel parco del Matese (a piedi, in bici, a cavallo) tra i sentieri nei boschi e arrivo su Monte Miletto.

